

CASTEGNATO SERVIZI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TREBESCHI 8 - 25045 - CASTEGNATO - BS
Codice Fiscale	02739590988
Numero Rea	BS 474431
P.I.	02739590988
Capitale Sociale Euro	40.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	409	563
II - Immobilizzazioni materiali	527.895	558.209
III - Immobilizzazioni finanziarie	11.128	11.128
Totale immobilizzazioni (B)	539.432	569.900
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	176.645	151.748
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.423	102.158
Totale crediti	73.423	102.158
IV - Disponibilità liquide	203.873	146.253
Totale attivo circolante (C)	453.941	400.159
D) Ratei e risconti	1.409	1.142
Totale attivo	994.782	971.201
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	40.000	40.000
IV - Riserva legale	8.000	8.000
VI - Altre riserve	92.978	50.055
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	97.978	92.920
Totale patrimonio netto	238.956	190.975
B) Fondi per rischi e oneri	30.000	24.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.762	15.101
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	363.145	374.124
esigibili oltre l'esercizio successivo	350.815	366.831
Totale debiti	713.960	740.955
E) Ratei e risconti	104	170
Totale passivo	994.782	971.201

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.617.760	1.564.842
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	15.400	20.564
altri	1.652	6.063
Totale altri ricavi e proventi	17.052	26.627
Totale valore della produzione	1.634.812	1.591.469
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	996.543	979.058
7) per servizi	257.146	238.805
8) per godimento di beni di terzi	77.855	75.052
9) per il personale		
a) salari e stipendi	82.765	86.813
b) oneri sociali	21.653	21.215
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.538	6.469
c) trattamento di fine rapporto	6.088	5.948
e) altri costi	450	521
Totale costi per il personale	110.956	114.497
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	32.690	35.767
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	154	2.692
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	32.536	33.075
Totale ammortamenti e svalutazioni	32.690	35.767
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(24.897)	(32.872)
12) accantonamenti per rischi	12.000	12.000
14) oneri diversi di gestione	22.294	17.298
Totale costi della produzione	1.484.587	1.439.605
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	150.225	151.864
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	0	111
Totale proventi da partecipazioni	0	111
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	25	55
Totale proventi diversi dai precedenti	25	55
Totale altri proventi finanziari	25	55
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.284	9.276
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.284	9.276
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.259)	(9.110)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	141.966	142.754
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	43.988	49.834
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	43.988	49.834

21) Utile (perdita) dell'esercizio	97.978	92.920
------------------------------------	--------	--------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	97.978	92.920
Imposte sul reddito	43.988	49.834
Interessi passivi/(attivi)	8.259	9.221
(Dividendi)	-	(111)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	150.225	151.864
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	12.000	12.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	32.690	35.767
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	6.204	5.419
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	50.894	53.186
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	201.119	205.050
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(24.897)	(32.872)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	37.385	(7.593)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	5.631	(52.656)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(267)	181
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(66)	170
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(25.260)	35.366
Totale variazioni del capitale circolante netto	(7.474)	(57.404)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	193.645	147.646
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(8.259)	(9.221)
(Imposte sul reddito pagate)	(43.988)	(49.834)
Dividendi incassati	-	(111)
(Utilizzo dei fondi)	(6.000)	(8.000)
Altri incassi/(pagamenti)	(9.427)	(2.712)
Totale altre rettifiche	(67.674)	(69.878)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	125.971	77.768
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.340)	(260)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(500)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.340)	(760)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	(16.016)	(15.565)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(49.996)	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(40.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(66.012)	(55.565)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	57.619	21.443
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	138.813	120.322
Danaro e valori in cassa	7.440	4.270
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	146.253	124.592
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	203.873	146.253

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un utile netto pari a 97.978 € contro un utile netto di 92.920 € dell'esercizio precedente.

La società presenta il bilancio relativo alle seguenti attività svolte nell'esercizio 2017:

- Gestione della farmacia di cui è titolare il COMUNE DI CASTEGNATO.

I ricavi della gestione della farmacia per l'anno 2017 ammontano a circa euro 1.552.000,00 e determinano un incremento del 3,75% pari a circa euro 56.000,00 rispetto ai ricavi dell'anno precedente pari ad euro 1.496.000,00.

- Organizzazione, gestione e coordinamento di manifestazioni, esposizioni, mostre, rassegne fieristiche, congressi e similari. Nei giorni 6, 7 e 8 ottobre è stata allestita la XXII° edizione della rassegna fieristica "Franciacorta in Bianco".

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);

- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);

- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);

- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

DECRETO LEGISLATIVO 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio ed i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato: - i documenti che compongono il bilancio; - i principi di redazione del bilancio; - il contenuto di Stato Patrimoniale e Conto Economico.

Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'artt. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

La società nel corso dell'esercizio non ha stipulato operazioni in valuta.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del codice civile hanno determinato cambiamenti nella modalità espositiva per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, in quanto non più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Di seguito si riporta una tabella che espone le variazioni, intervenute nell'esercizio, nella consistenza delle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	13.458	684.532	11.128	709.118
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.895	126.323		139.218
Valore di bilancio	563	558.209	11.128	569.900
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	2.340	-	2.340
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	118	-	118
Ammortamento dell'esercizio	154	32.536		32.690
Totale variazioni	(154)	(30.314)	-	(30.468)
Valore di fine esercizio				
Costo	13.458	686.636	11.128	711.222
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.049	158.741		171.790
Valore di bilancio	409	527.895	11.128	539.432

Immobilizzazioni immateriali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Rivalutazione dei beni

La società durante l'esercizio non ha effettuato nessuna rivalutazione dei beni aziendali.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Il valore d'iscrizione in bilancio non supera quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Il valore d'iscrizione in bilancio non supera quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Rivalutazione dei beni

A bilancio non risultano iscritti beni oggetto di rivalutazione.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha stipulato contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Le partecipazioni detenute nella COOPERTIVA ESERCENTI FARMACIA SCRL è iscritta in bilancio al costo di acquisto incrementato dei ristorni destinati ad aumento del capitale sociale.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

La COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA SCRL esercita l'attività di commercio all'ingrosso di specialità farmaceutiche e prodotti affini associando quasi tutte le farmacie pubbliche e private esistenti nella Provincia di BRESCIA. La cooperativa effettua per le farmacie socie, oltre che la fornitura con consegne giornaliere dei prodotti destinati alla vendita, una serie di servizi correlati all'attività farmaceutica. La partecipazione societaria è quindi strategica sotto il punto di vista commerciale in quanto permette di acquistare i prodotti con le migliori condizioni economiche rispetto ad altri distributori, nonché di ottenere annualmente ristorni e premi fedeltà.

La partecipazione è iscritta in bilancio al 31/12/2017 per un valore complessivo pari ad € 11.128,00; ai sensi dell'articolo 2427, nr. 11 si evidenzia che la partecipazione è stata sottoscritta in data 25/01/2012 per € 10.400,00 ed incrementata per l'importo di € 728,00 a seguito di delibere di aumento a titolo gratuito del capitale sociale.

Alla data del 31/12/2017 i debiti verso CEF SCRL per l'acquisto di farmaci ammontano ad € 41.257,27. La farmacia ha acquistato nel corso dell'anno farmaci ed altri prodotti per l'importo di € 201.198,72 pari al 20,2% degli acquisti.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali di merci

Le rimanenze finali di merci sono uguali ad € 176.644,98.

Le giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo e non vi sono situazioni particolari.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela ammontano ad € 55.054 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

Altri crediti verso terzi

Gli altri crediti verso terzi sono valutati al valore nominale e sono così riassumibili:

- crediti tributari: € 16.983;

- crediti diversi: € 1.386.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene partecipazioni in altre società che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 203.873 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 197.421 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 6.452 € iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

La società nel corso dell'esercizio non ha stipulato operazioni in valuta.

Patrimonio netto

Il capitale sociale ammonta ad € 40.000,00.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	40.000	-	-		40.000
Riserva legale	8.000	-	-		8.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	50.060	42.919	-		92.979
Varie altre riserve	(5)	4	-		(1)
Totale altre riserve	50.055	42.923	-		92.978
Utile (perdita) dell'esercizio	92.920	-	92.920	97.978	97.978
Totale patrimonio netto	190.975	42.923	92.920	97.978	238.956

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito si illustrano le possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	40.000	di capitale	B
Riserva legale	8.000	utili di esercizio	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	92.979	utili di esercizio	A - B - C
Varie altre riserve	(1)		
Totale altre riserve	92.978	utili di esercizio	A - B - C
Totale	140.978		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	24.000	24.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	12.000	12.000
Utilizzo nell'esercizio	6.000	6.000
Totale variazioni	6.000	6.000
Valore di fine esercizio	30.000	30.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 11.762 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	15.101
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.088
Utilizzo nell'esercizio	9.427
Totale variazioni	(3.339)
Valore di fine esercizio	11.762

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi e sono così riassumibili:

- debiti v/fornitori: € 347.200;
- debiti tributari: € 6.085;
- debiti v/banche per mutuo passivo: € 350.815;
- debiti v/istituti previdenziali: € 3.154;
- debiti diversi: € 288;
- debiti v/personale: € 4.846;
- debiti v/personale per retribuzioni differite: € 1.572.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti verso gli istituti di credito assistiti da garanzia reale ammontano a € 350.815 e sono costituiti esclusivamente dal Mutuo stipulato con il Banco di Brescia per l'acquisto dell'immobile da adibire a Farmacia.

La situazione complessiva dei debiti della società è riassumibile nel seguente prospetto:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	350.815	350.815	-	350.815
Acconti	-	-	147	147
Debiti verso fornitori	-	-	347.200	347.200
Debiti tributari	-	-	6.085	6.085
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	3.154	3.154
Altri debiti	-	-	6.559	6.559
Totale debiti	350.815	350.815	363.145	713.960

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ottenuto finanziamenti dai soci.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano ad € 8.284.

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha ricevuto proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Criteri di valutazione adottati

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Come previsto dall' art. 2423 c.c., comma 2 il bilancio deve esser redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Pur non essendo richiesto espressamente dal c.c., per una migliore comprensione della situazione finanziaria della società si espone di seguito il rendiconto finanziario.

Il principio contabile OIC 10 stabilisce le modalità di redazione e presentazione del rendiconto finanziario. La risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide.

Il rendiconto finanziario è un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio. Il rendiconto finanziario permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte e/o /assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società o del gruppo di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società speciale o del gruppo di autofinanziarsi.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso maturato nel corso dell'anno 2017 per la Revisione dei conti è pari ad euro 1.820,00.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società è interamente partecipata dal COMUNE DI CASTEGNATO con il quale sono in essere operazioni di rilievo economico. La società non è soggetta, ai sensi dell'articolo 2497-bis, ad attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico COMUNE DI CASTEGNATO che riconosce all'Organo Amministrativo piena autonomia gestionale.

Ai sensi dell'articolo 2427, nr. 22-bis si evidenzia inoltre che la società ha effettuato nel 2017 per conto del COMUNE DI CASTEGNATO, considerato parte correlata ai sensi della vigente normativa, la gestione della farmacia e l'organizzazione e la gestione della rassegna fieristica "Franciacorta in Bianco". Il canone di concessione della farmacia per l'anno 2017 è determinato in € 77.625 pari al 5% dei ricavi dell'attività.

Ai sensi dell'articolo Art. 2427, nr. 19-bis si evidenzia infine che la società non ha ricevuto finanziamenti dal socio unico COMUNE DI CASTEGNATO.

Alla data del 31/12/2017 la società presenta debiti verso il Comune per € 77.625 per fatture da ricevere relative al canone di concessione per l'anno 2017.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale o di quello delle società controllanti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2017.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 97.978 €, rilevato che il fondo riserva legale ha superato i limiti previsti dalla normativa vigente, si propone di destinare euro 47.978 a riserva straordinaria ed euro 50.000 a distribuzione dei dividendi.

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 127/1991, la società è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

La società ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi ed allo stato attuale le conseguenti situazioni risultano definite.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato AURELIO BIZIOLI